



COMUNE DI MODENA RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA

Venerdì, 05 giugno 2015

COMUNE DI MODENA RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA

Venerdì, 05 giugno 2015

Gazzetta di Modena

05/06/2015 **Gazzetta di Modena** Pagina 14
Donne e la memoria del buon cibo

1

La Nuova Prima Pagina Modena

05/06/2015 **La Nuova Prima Pagina** Pagina 36
Ricette di vita per la tavola del mondo

2

Il Resto del Carlino Modena

05/06/2015 **Il Resto del Carlino (ed. Modena)** Pagina 14
La storia raccontata con le ricette «La cucina 'lega' le...

4

La Nuova Prima Pagina Modena

SAPORI E SOCIETA' Il progetto del Centro documentazione donna si concluderà a settembre con una degustazione in piazza.

Ricette di vita per la tavola del mondo

Un video dell'artista Pellacani raccoglierà le ricette inviate dai cittadini.

In tutto il mondo, da sempre, le donne sono nutrici del pianeta in quanto procreatrici della vita, nutrici delle persone che vivono loro accanto, depositarie delle tecniche e delle arti che riguardano il cibo e la sua preparazione, così come dei saperi e delle pratiche che danno loro la capacità di prendersi cura delle persone e delle cose. Anche le donne italiane hanno con il cibo un rapporto privilegiato, storicamente infatti, la gran parte del patrimonio gastronomico italiano ha origine da sperimentazioni delle donne in secoli di storia domestica.

Nasce da qui 'Le donne nutrici del mondo' il programma culturale promosso dal Centro documentazione donna, in collaborazione con il Comune di Modena, in occasione di Expo 2015 che prevede presentazioni di libri, la realizzazione di un video a cura dell'artista Alberta Pellacani, la performance/degustazione 'La tavola del mondo' e il progetto partecipativo 'Ricette di vita'.

Come spiega Vittorina Maestroni, presidente del Centro documentazione donna, «il programma punta sulla partecipazione. Quelle che presentiamo sono le tappe fondamentali di un percorso partecipativo pronto ad accogliere il contributo di tanti, sia di singoli che potranno lasciare la loro storia e ricetta di vita nei commenti sui siti web, sia di gruppi e aule di studio, sostanziali che vorranno condividere le loro ricette nel mondo».

Obiettivo del progetto è di esplorare le ricette di vita e della relazione che accompagnano la vita quotidiana di donne italiane e non Modene e la sua identità di città solidale e accogliente. La domanda è: come si trasmette e si riporta il patrimonio di sapori e i propri elementi di tenore umano? Ecco perché si è voluti esplorare la cultura che passa attraverso il cibo e si trasmette tra generazioni, attraverso interlocuzioni e intrecci di nuovi e intrattenuti cambiamenti e nuove visioni per il futuro.

Criterio di che cosa caratterizza il progetto è il progetto partecipativo che propone di creare una narrativa collettiva attraverso le storie personali che hanno al centro una ricetta che si trasmette da generazione a generazione, emozioni, tradizioni e invenzioni, ricette e ricordi.

Il piacere del cibo non è infatti solo materiale, è veicolo di sentimenti, esperienze, spiritualità. I sapori che restano impressi sono quelli che rimandano al buon nutrimento che provoca lo stesso piacere della buona compagnia. Tutti coloro che hanno una storia e che hanno una storia e



In tutto il mondo, da sempre, le donne sono nutrici del pianeta in quanto procreatrici della vita, nutrici delle persone che vivono loro accanto, depositarie delle tecniche e delle arti che riguardano il cibo e la sua preparazione, così come dei saperi e delle pratiche che danno loro la capacità di prendersi cura delle persone e delle cose. Anche le donne italiane hanno con il cibo un rapporto privilegiato, storicamente infatti, la gran parte del patrimonio gastronomico italiano ha origine da sperimentazioni delle donne in secoli di storia domestica.

Nasce da qui 'Le donne nutrici del mondo' il programma culturale promosso dal Centro documentazione donna, in collaborazione con il Comune di Modena, in occasione di Expo 2015 che prevede presentazioni di libri, la realizzazione di un video a cura dell'artista Alberta Pellacani, la performance/degustazione 'La tavola del mondo' e il progetto partecipativo 'Ricette di vita'.

Come spiega Vittorina Maestroni, presidente del Centro documentazione donna, «il programma punta sulla partecipazione. Quelle che presentiamo sono le tappe fondamentali di un percorso partecipativo pronto ad accogliere il contributo di tanti, sia di singoli che potranno lasciare la loro storia e ricetta di vita nei commenti sui siti web, sia di gruppi e aule di studio, sostanziali che vorranno condividere le loro ricette nel mondo».

Obiettivo del progetto è di esplorare le ricette di vita e della relazione che accompagnano la vita quotidiana di donne italiane e non Modene e la sua identità di città solidale e accogliente. La domanda è: come si trasmette e si riporta il patrimonio di sapori e i propri elementi di tenore umano? Ecco perché si è voluti esplorare la cultura che passa attraverso il cibo e si trasmette tra generazioni, attraverso interlocuzioni e intrecci di nuovi e intrattenuti cambiamenti e nuove visioni per il futuro.

L'elemento che più caratterizza il programma è il progetto partecipativo 'Ricette di vita' che si propone di creare una narrazione collettiva attraverso le storie personali che hanno al centro una ricetta che si trasmette da generazione a generazione, emozioni, tradizioni e invenzioni, ricette e ricordi.

Il piacere del cibo non è infatti solo materiale, è veicolo di sentimenti, esperienze, spiritualità. I sapori che restano impressi sono quelli che rimandano al buon nutrimento che provoca lo stesso piacere della buona compagnia. Tutti coloro che hanno una storia e

CULTURA & SPETTACOLI
PRIMA PAGINA VENERDI 5 GIUGNO 2015

Ricette di vita per la tavola del mondo
Un video dell'artista Pellacani raccoglierà le ricette inviate dai cittadini

Alla Delfini
Carissimi padri:
Mann interpretato
da voce femminile

Giardini del gusto
Bottura fa gli onori di casa

A Giardini del gusto
Bottura fa gli onori di casa

PIACI MOD
Turist, Turist, Turist

Il programma di giugno e luglio

<-- Segue

La Nuova Prima Pagina Modena

da condividere e assaporare insieme. Una sezione speciale sarà riservata ai più giovani che potranno partecipare inviando le istantanee di festeggiamenti e incontri conviviali #tavolefelici.

Dalle ricette nascerà un video che sarà presentato all' eve nto/degustazione 'La tavola del mondo' in programma per il 26 settembre. Hanno già aderito al progetto Arci, Auser, Casa delle culture, Casa delle donne contro la violenza, Ancescao Comitato anziani - Centro storico, Cif , Circolo XXII aprile, Club del fornello, Consorteria Aceto Balsamico, Differenza maternità, Donne nel mondo, Fondazione San Filippo Neri, Forum terzo settore, Gruppo Donne e giustizia, Modenamoremio, Mosaico dell' est, Udi, Slow Food, Soroptimist. Le adesioni alla rete dei soggetti sostenitori sono aperte fino al 15 giugno.

Sabato alle 17,30, alla Biblioteca Delfini di Corso Canalgrande 103, sarà Anna Della Rosa a leggere pubblicamente il capitolo 'Un albero di Natale' dal romanzo 'La montagna incantata'. La lettura integrale del capolavoro di Thomas Mann proposta da Ert, Biblioteca Delfini e Amici dei teatri arriva così a metà percorso: l' appuntamento, come sempre a ingresso gratuito fino a esaurimento posti, è infatti il decimo dei venti in programma fino a dicembre Anna Della Rosa, giovane attrice protagonista dell' accademia 'Clôture de l' amour' di Pascal Rambert, spettacolo che ha avuto un centinaio di repliche soltanto in Italia, ha fatto anche parte del cast de 'La grande bellezza' di Sorrentino. La lettura integrale della 'Montagna incantata' affidata a protagonisti del teatro e della cultura è un progetto di Claudio Longhi nell' ambito di 'Carissimi padri', progetto partecipato di Ert sugli anni che precedono la prima guerra mondiale.

A partire dal 18 giugno, e fino al 23 luglio, la lettura del romanzo proseguirà il giovedì sera alle 21, sempre a partecipazione libera, nel chiostro della Biblioteca a Palazzo Santa Margherita.

Il Resto del Carlino Modena

La storia raccontata con le ricette «La cucina 'lega' le comunità»

Expo, l'iniziativa del Centro documentazione donna e del Comune.

STORIA, ricette e memoria sono al centro dell'iniziativa 'Le donne nutrici del mondo' promossa in occasione di Expo 2015, dal Centro documentazione donna con la collaborazione del Comune di Modena, di numerosi soggetti sostenitori e che verrà presentato questa sera alle 18 nella sede del Centro in via Canaletto sud 88.

Durante l'incontro con la cittadinanza, particolare rilievo sarà dato al volume 'Sapori e saperi delle donne', di Paola Leonardi con Serena Dinelli e al progetto partecipativo 'Ricette di Vita' di Alberta Pellacani, esclusivamente modenese e dedicato alla condivisione attiva di ricette, protagoniste di memorie e di storie di vita di ciascuno. Il programma è pronto ad accogliere la partecipazione dei singoli e di tutti i soggetti che vorranno approfondire il tema.

Obiettivo finale sarà infatti quello di produrre un video, basato sulle vicende considerate più significative, che verrà proiettato nell'ambito dell'evento 'La tavola del mondo' in programma il prossimo 26 settembre.

Per accedere all' iniziativa, è necessario collegarsi al sito www.ricettedivita.cddonna.it ed eventualmente, fino al 30 luglio, iscriversi e pubblicare il proprio ricordo culinario, con la possibilità di allegare anche un' immagine che vi si colleghi. Il progetto, aperto a chiunque abbia già raggiunto la maggiore età, è rivolto in particolar modo ai giovani, tra i 18 e i 25 anni, che potranno condividere le loro foto brevemente commentate e contrassegnate da #tavolefelici. Intenzione dell' assessore alle Pari opportunità **Ingrid Caporioni** (nella foto), è quella di evidenziare così il carattere inclusivo della nostra cucina, portatrice di coesione sociale e in grado di rafforzare il legame delle persone con le proprie radici: il cibo accomuna, avvicina e si lega ai valori di una comunità. «Nel momento in cui si prepara il cibo - commenta l' assessore alla cultura **Gianpietro Cavazza** - si pensa a chi lo consumerà, dando in tal modo un senso e un valore alle proprie azioni anche da un punto di vista prettamente umanitario rispetto ai più indigenti». Un tema, questo, molto caro ad Expo 2015 e alla Carta di Milano a cui la nostra città ha pienamente aderito. Alessandra Forghieri.

SABATO E FESTIVI 15.00-18.00 L'intervento dei dati nominativi alla Legge 675/1996 sulla privacy e successive modifiche Legge 675/1996 sulla privacy e successive modifiche

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016